

Scuola di Diritto Pubblico Comparato ed Europeo - Garante per la Protezione dei Dati
Personali

CALL FOR PAPER

SEMINARIO

Le sfide della protezione dei dati personali di fronte all'intelligenza artificiale: un approccio comparato

Garante per la Protezione dei Dati Personali
Piazza Venezia 11, Roma
23 febbraio 2024, h. 10:30

Abstract del Seminario indirizzato prevalentemente ai giovani studiosi e alle giovani studiose:

A partire dalla sua originaria accezione di strumento “esclusivo” di salvaguardia della sfera intima individuale, il diritto alla *privacy* ha sensibilmente allargato la propria portata fino a ricomprendere al suo interno la tutela di ogni trattamento che identifichi la persona. La protezione dei dati personali è pertanto ormai assunto a concetto strettamente connesso alla personalità dell'individuo e, di conseguenza, ai suoi principali diritti di libertà. Il principio personalistico che è alla base della disciplina dei dati personali – “*noi siamo i nostri dati*”, rammentava il primo Garante, Stefano Rodotà – è oggi sollecitato dall'impatto delle nuove tecnologie, in particolare dall'intelligenza artificiale. Con il passaggio dalla società digitale alla società algoritmica, l'IA è divenuta uno mezzo sempre più utilizzato a supporto della definizione e della gestione degli indirizzi strategici tanto privati quanto pubblici, portando con sé, insieme ad enormi vantaggi, anche alcuni fondamentali rischi. Il coordinamento tra il regime giuridico dei dati personali e dell'intelligenza artificiale non appare di facile risoluzione e si differenzia, anche sensibilmente, da sistema a sistema: Europa, Stati Uniti e Cina seguono modelli e perseguono obiettivi diversi tra loro, come diversa è la forza attrattiva che essi esercitano verso quei Paesi terzi che tentano di impostare proprie discipline regolatorie. Accanto alle sfide che stimolano l'analisi macrocomparativa, ci sono quelle tutte interne al sistema europeo e al suo quadro normativo “centralizzato”: trasferimento e trattamento dei dati, profilazione e sorveglianza degli utenti, condizioni di accesso, quali l'età e il consenso, maggiore responsabilizzazione dei progettatori e dei gestori sono solo alcune delle questioni che interessano il dialogo tra Autorità di controllo e vedono interpretazioni giurisprudenziali e prassi regolatorie parzialmente divergenti.

Si chiede dunque, a titolo meramente esemplificativo, di presentare contributi in chiave comparata che analizzino, tra le altre cose:

- i vantaggi e i pericoli (per la protezione dei dati) connessi all'uso dell'IA;
- il coordinamento tra disciplina dell'IA e norme “*fundamental-rights oriented*” del GDPR;
- lo sviluppo del principio personalistico all'interno della disciplina sulla protezione dei dati personali negli ordinamenti europei, negli Stati Uniti, in Cina o in altri ordinamenti di interesse;
- l'impatto del c.d. *Brussel effect*, cioè della forza attrattiva della regolazione europea, su molti ordinamenti di Stati emergenti;
- il ruolo delle Autorità di controllo e di regolazione;
- il rapporto tra *privacy by design* e *by default* con riferimento all'IA;

- i problemi legati all'anonimizzazione e al trasferimento (anche internazionale) dei dati, in particolare con riferimento all'*Internet of Things*;
- le garanzie e i diritti per i soggetti vulnerabili.

Modalità di invio e caratteristiche delle proposte

Gli/le interessati/e dovranno inviare un *abstract* dell'intervento di massimo 1500 caratteri (spazi inclusi) in lingua italiana o inglese. Le proposte dovranno essere impostate secondo il metodo comparativo, evitando analisi di solo diritto straniero. Nella proposta l'Autore dovrà fare riferimento alla presente *call for paper* e indicare, oltre al cognome e nome, la qualifica accademica o professionale, tutti i contatti utili (telefono, cellulare, e-mail), il titolo dell'intervento e tre *keywords*. Il *file* dovrà essere trasmesso in formato PDF denominato con il nome e cognome dell'Autore.

Il *file* dovrà essere inviato inderogabilmente **entro il 10 dicembre 2023** all'indirizzo e-mail **a.gatti@gdp.it**

Saranno selezionate **sette proposte di interventi** e sarà data comunicazione dell'accoglimento o meno della proposta entro il 20 dicembre 2023.

Pubblicazione degli Atti del Seminario

Gli atti del Seminario saranno oggetto di pubblicazione.

Programma del Seminario

10:30 -11:00 *Welcome coffee*

Sessione introduttiva

11:00 – 11:30: Saluti istituzionali:

P. Stanzone - Presidente Garante per la Protezione dei dati personali

G. D'Ignazio - Direttore della Scuola di Diritto Pubblico Comparato ed Europeo

I sessione

Le sfide in Europa

11:30: Introduce e coordina *G. Cerrina Feroni* – Vicepresidente Garante / Università di Firenze

11:45: Intervengono 3 dottorandi e dottori di ricerca della durata massima di 15 minuti.

12:30: Ne discute *L. Scaffardi* – Università di Parma

13:00 -14:00: Light Lunch

II sessione

Le sfide nel mondo

14:00: Introduce e coordina *T.E. Frosini* – Università Suor Orsola Benincasa

14:15: Intervengono 4 dottorandi e dottori di ricerca della durata massima di 15 minuti.

15:15: Ne discute *A. Pin* – Università di Padova

16:45: Conclude *R. Tarchi* – Presidente dell'Associazione di Diritto Pubblico Comparato ed Europeo